



CASSAINTEGRATI KRENE: IL BANCO SE NE LAVA LE MANI

COMUNICATO STAMPA

Il 12 aprile le Organizzazioni Sindacali del Banco di Sardegna, in un incontro con il Direttore Generale dott. Oggiano, il Vice Direttore Generale dott. Panti, il Direttore delle Risorse dott. Abramo e il Capo del Personale dott. Lintas, hanno chiesto con forza l'assunzione di una decina di cassaintegrati Krenesi che, dopo aver lavorato per decenni al Banco di Sardegna, a giugno perderanno anche il sostegno salariale della cassa integrazione.

La risposta del management del Banco è stata del tutto insoddisfacente perché oltre ad aver addotto delle motivazioni poco convincenti, ha reiterato il tipico comportamento di alcuni dirigenti degli ultimi anni: l'indifferenza!

La dirigenza scrive dappertutto di aver registrato grandi utili, scrive del forte radicamento del Banco sul territorio ma, nel momento in cui potrebbe o anzi dovrebbe dimostrarlo con i fatti, che fa? Se ne lava le mani.

Per tutti noi lavoratori, per tutti noi che crediamo nella Nostra Azienda, è difficile riconoscersi in questi comportamenti lesivi dell'immagine storica del Banco di Sardegna.

Sassari, 13 aprile 2007

Segreteria di Coordinamento Banco di Sardegna S.p.A.
Dircredito - Fabi - Falcri - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Ugl Credito - Uilca